

## Aime mobilita 500 musicisti per dire sì alla legalità

**Pubblicato:** Venerdì 7 Ottobre 2016



Un forte sì alla legalità. **Aime** lancia un progetto di educazione alla legalità, di lotta alle mafie e a tutte le forme di illegalità, compreso il bullismo, forma devastante presente soprattutto tra i giovani che, come moderni **Don Rodrigo**, eleggono il sopruso come valore fondante della loro esistenza.

L'illegalità quando è giocata su un piano economico può essere altrettanto devastante perché genera fenomeni di concorrenza sleale. E per ribadire che non si può abbassare la guardia, **Aime** (Associazione imprenditori europei), in collaborazione con **Anbima** e l'Ufficio Scolastico per la **Lombardia**, e con il patrocinio del **Comune di Varese**, della **Provincia** e della **Camera di Commercio di Varese**, ha organizzato un evento straordinario: **un concerto di 500 musicisti per dire sì alla legalità**. L'appuntamento è in pieno centro alle 15, dove **8 corpi filarmonici** (**Besnate, Castronno, Cugliate**, malnate, Morazzone, Somma Lombardo, La Rasa di Varese e Vedano) partiranno da piazza XX settembre e sfileranno per Via Vittorio Veneto, Via Magatti, via Volta, piazza Monte Grappa, via Marconi, piazza Battistero e piazza San Vittore. I 500 musicisti, alle 16 e 15, suoneranno tutti insieme in piazza San Vittore **l'inno alla gioia e l'inno di Mameli**.

«Per un imprenditore – dichiara **Paolo Fantinato** presidente del Comitato tecnico scientifico – l'illegalità significa non rispettare le regole, le leggi, cercare scorciatoie per ridurre i costi della propria attività sfruttando gli altri, ad esempio utilizzando il lavoro nero. Un'impresa che non rispetta le regole è avvantaggiata da quelle che le rispettano, in altre parole è concorrenza sleale e la slealtà non è certo un valore positivo».

L'iniziativa di Aime vuole essere un esempio di educazione alla cittadinanza rivolto soprattutto ai più giovani che vengono invitati a fare un percorso parallelo alla scuola. «Non si tratta di inserire nuove discipline nei curricula scolastici – sottolinea Rosa Di Maggio, assessore ai servizi educativi – quanto piuttosto di promuovere una coscienza civica come dimensione formativa trasversale ai diversi saperi, valorizzando l'apprendimento formale e integrandolo con l'esperienza che l'alunno riesce a vivere in altri ambienti e contesti formativi».

L'evento di domenica è il preludio alla nascita dello sportello per la cultura della legalità che Aime aprirà nelle prossime settimane grazie alla collaborazione dell'associazione Ultimi di **don Aniello Manganiello** ex parroco di **Scampia**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it